

# Il Cio benedice Roma olimpica Malagò e Renzi fanno festa

● Il vertice di Davos con il presidente Bach promuove la candidatura low-cost appoggiata dal Governo. Montezemolo ok

Valerio Piccioni  
INVIATO A DAVOS (SVIZZERA)

**D**avos, Svizzera, neve in quantità, piste di sci e di pattinaggio, posto che fa pensare più alle Olimpiadi d'inverno che a quelle d'estate, per giunta da organizzare fra un bel po', nel 2024. Eppure è qui che è stato corso il primo chilometro, magari già il secondo se si considera quello ambientato al Coni il 15 dicembre con l'ufficializzazione dell'intenzione di candidarsi, della maratona che si concluderà a Lima nel 2017, il momento in cui si saprà se Roma ce l'ha fatta.

Matteo Renzi, 40 anni, è presidente del consiglio dal 22 febbraio 2014. E' stato sindaco di Firenze ed è un grande tifoso viola



**CHIARO E FORTE** Il vertice Bach-Renzi-Malagò, a margine del World Economic Forum che ha riempito di capi di Stato e blindato la cittadina elvetica, è andato bene. E' lo stesso presidente del Cio, per quanto possa nel suo ruolo, ad assecondare questa lettura. Alla fine, infatti, Bach applaude, naturalmente in puro «olimpichese»: «Durante l'incontro, il chiaro e forte sostegno del Governo al progetto è diventato ancora più evidente». Il presidente del Cio sottolinea nelle parole di Renzi la «grande passione e una profonda conoscenza dei Giochi Olimpici e dell'agenda olimpica 2020, incluse le opportunità che essa offre alle città convocate». Quella della rivoluzione low cost, il crocevia che ha fatto passare il guado ai

progetti di Roma con le misure anti-gigantismo per contenere le spese. E l'allargamento del perimetro geografico — senza esagerazioni, lo si è detto pure ieri — dell'Olimpiade.

**L'ENTUSIASMO DI RENZI** Anche il premier italiano è soddisfatto: «Sono felice di aver incontrato il presidente Bach, che ha una grande considerazione dell'Italia, del suo movimento sportivo e del Coni. L'ho invitato a Palazzo Chigi. Dopo quest'incontro, la candidatura di Roma può andare avanti con ancora maggiore entusiasmo». Malagò è sulla stessa lunghezza d'onda: «Diciamo che ora sono molto più ottimista».

**MONTEZEMOLO OK** L'incontro, voluto da Bach (c'è stato anche un prologo a tu per tu con il solo Malagò) che aveva già visto Enrico Letta in due occasioni, è durato mezz'ora. Apparentemente un minutaggio normale che però va valutato anche con la tappa successiva del pomeriggio di Bach, un incontro con il presidente cinese durato soltanto sette minuti. In questa mezz'ora, si è parlato di nomi. Anzi di un nome, quello del presidente del comitato promotore, che sarà Luca di Montezemolo. Non è un segreto che Bach, che ha conosciuto l'ex presidente della Ferrari sul campo quando lavorava per la Mercedes, sia stato colpito positivamente dalla scelta. Anche se non può essere detto nulla di ufficiale, visto che la «forma-

» Lunedì l'incontro con Marino, il team annunciato a febbraio dopo la scelta presidenziale



zione» sarà svelata per intero in una conferenza stampa congiunta, quasi sicuramente dopo le elezioni del nuovo presidente della Repubblica. Insomma, a inizio di febbraio. «Poi rivedremo il presidente Bach a Losanna», spiega ancora Malagò. Sarà il momento della risposta ufficiale dell'Italia all'invito che è stato formulato dal Cio per sollecitare le candidature all'organizzazione dei Giochi del 2024. L'appuntamento è già fissato per l'11 febbraio.

**ATLETI E GUERRA** Lunedì ci sarà l'incontro di Malagò con il sindaco Marino. Bisogna riempire la casella di direttore generale, l'uomo full time della candidatura. Per cui è naturale pensare ad Andrea Guerra, ex amministratore delegato di Luxottica e oggi consigliere personale di Renzi, presente a Davos e che ha partecipato al vertice con il premier, Malagò e Bach. Ci sarà anche un «ministro del dossier», che si incaricherà di predisporre il docu-

» Gradito a Bach l'ex numero 1 Ferrari. Andrea Guerra in pole per la carica di direttore generale

mento chiave della sfida. Scontato anche il coinvolgimento di alcuni ex atleti, si fanno i nomi di Fiona May a Josefa Idem, passando per Massimiliano Rosolino. La gran parte dei ruoli sarà occupata, però, da «interni», coerentemente con lo spirito low cost del Comitato. Nel Comitato, avrà comunque un ruolo fondamentale anche lo stesso Malagò, che in mattinata ha avuto uno scambio di sms con Federica Pellegrini dopo la lettura dei giornali. Non è un mistero che per Federica, se la candidatura andrà avanti, potrebbe aprirsi la prospettiva di un ruolo da testimonial nella corsa verso il 2024. «Sarebbe fantastico», dice il presidente del Coni. Che però fa una promessa. «Quella di coinvolgere tanti campioni in questa strada. State sicuri, se si andrà avanti, Federica si troverà senz'altro in buona compagnia».

**LA SFIDA ITALIANA** Messi alle spalle i primi chilometri, ora però la maratona si sviluppa soprattutto sulle strade italiane. E non solo per la formazione del Comitato. L'obiettivo diventa quello di spostare consenso verso la candidatura, persuadere gli italiani che vale la pena provarci. Mai come in questo caso, per vincere bisognerà convincere. E non soltanto i membri del Cio.

Giovanni Malagò, 55 anni, presidente del Coni dal febbraio 2013 e, a sinistra, Thomas Bach, tedesco, presidente del Cio dal settembre 2013

## FIDAL IN LUTTO Addio Lenzi prof della corsa ex c.t. azzurro

● Una notizia dolorosa per l'atletica italiana. Per l'improvviso aggravarsi della malattia, è morto ieri sera a Ferrara, all'età di 79 anni, Giampaolo Lenzi, tecnico che è stato un punto di riferimento fondamentale nella storia della maratona azzurra. Allenatore di grido a cavallo degli anni 70 e 80 (tra i suoi atleti, nel Cus Ferrara, Massimo Magnani, Laura Fogli, Orlando Pizzolato, Emma Scaunich e Salvatore Bettiol) Lenzi raggiunse la Direzione della squadra nazionale assoluta maschile nel '95, mantenendone la guida fino al 2001, in coppia con Dino Ponchio (responsabile delle donne). Dotato di grande umanità, pur raggiungendo spesso a Parigi la figlia violoncellista (sulle sue orme il nipotino Cedric) di cui era molto orgoglioso, il professor Lenzi era rimasto nell'ambiente come conferenziere e docente tecnico. La redazione atletica della Gazzetta lo ricorderà sempre con affetto.

## TNA / ATLETICA Oggi sentenza sulla 4x100 argento 2010

● (a.cat.) Venerdì scorso la Kostner, oggi gli azzurri della 4x100 argento europeo nel 2010. Un altro effetto dell'inchiesta di Bolzano: dalle 10 sfileranno davanti alla II sezione del Tribunale nazionale antidoping tre dei quattro componenti di quella staffetta, tutti deferiti dalla Procura antidoping: Simone Collio (chiesti 2 anni e 3 mesi di squalifica), Maurizio Checcucci (2 anni) e Roberto Donati (8 mesi). I primi due rispondono di «manomissione o tentata manomissione di un controllo», Donati (ma anche Collio) della frequentazione del medico inibito Carlo Santucci. Un nome che ha segnato anche le vicende di Giuseppe Gibilisco (poi assolto dal Tas). Proprio l'ex iridato dell'asta oggi (dalle 14.30) verrà ascoltato dai procuratori Maiello e Vigna per la vicenda delle mancate reperibilità. La sfilata è stata inaugurata ieri da Gianluca Tamperi e Claudio Licciardello: al termine delle audizioni entrambi convinti di aver «chiarito tutto».

# Per vincere contro tutti i tipi di Forfora

**€ 11,50**  
Flacone 200ml

Quando entrano in gioco FORFORA, PRURITO, SEBORREA E DESQUAMAZIONE è necessaria un'azione forte e diretta.

**DERMOVITAMINA AF BLOCK è uno Shampoo Antiforfora specifico che elimina la forfora, riduce il prurito rispettando al tempo stesso il cuoio capelluto.**

**ADATTO PER:**

- > USI FREQUENTI
- > TUTTI I CAPELLI
- > TUTTI I TIPI DI FORFORA

**IN FARMACIA E PARAFARMACIA**

**PHC**  
PARAFARMACIA